



**OGGETTO: Unione Montana dei Comuni del Mugello (FI) – Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della “Disciplina del Piano” del PIT con valenza di Piano Paesaggistico relativa alla conformazione al PIT-PPR del Piano Strutturale Intercomunale**

**Terza Seduta – 19/05/2020**

### Verbale della Riunione

Nel rispetto delle misure restrittive di contrasto alla diffusione del Covid-19, di cui al DPCM 11/03/2020 e della DGR n. 324 del 11/03/2020 e successivi atti, la presente seduta di Conferenza si tiene in modalità videoconferenza mediante il collegamento al seguente link: <https://rtoscana.whereby.com/s-trv-paesaggio>.

Il giorno 19/05/2020 sono quindi presenti in videoconferenza i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati:

per la **Regione Toscana**: arch. Domenico Bartolo Scrascia, Dirigente del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio; arch. Beatrice Arrigo, geol. Alfia Pasquini funzionari del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato**: arch. Paola Ricco, funzionario Responsabile del Procedimento, all'uopo delegata.

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per l'**Unione Montana dei Comuni del Mugello**: Arch. Giuseppe Rosa, Responsabile del Procedimento.

Sono inoltre presenti per il **Gruppo esterno di progettazione**: arch. Gianfranco Gorelli, arch. Luciano Piazza, arch. Michela Chiti, dott.ssa Cristina Felici, arch. Antonella Valentini.

\*\*\*\*\*

La Conferenza avvia i propri lavori alle ore 14.40, richiamando che la convocazione della seduta odierna è stata concordata nel corso della precedente seduta svoltasi in data 08/05/2020, come da Verbale trasmesso agli Enti con nota prot. reg. n.169398 del 12/05/2020.

La Conferenza richiama gli esiti della precedente seduta e registra che, dando seguito a quanto concordato nell'ambito di tale seduta, nei giorni 12, 13 e 14 maggio si sono svolti specifici tavoli tecnici (tra i funzionari della Regione e della Soprintendenza e l'arch. Luciano Piazza del Gruppo esterno di Progettazione del PSI) inerenti la verifica dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua vincolati. Nel corso di tali tavoli sono stati rivisti i fiumi, torrenti e corsi d'acqua ricadenti nei Comuni di Barberino di Mugello (da terminare), Borgo San Lorenzo, Scarperia San Piero, Vicchio (da terminare). Il prossimo tavolo tecnico è fissato per il 20 maggio.

*Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR – Unione Montana dei Comuni del Mugello (FI) – Piano Strutturale Intercomunale*



La Conferenza richiama che in conclusione di detti tavoli tecnici verrà prodotto un elaborato contenente il resoconto dei lavori, la sintesi delle casistiche riscontrate e la metodologia seguita per la risoluzione delle problematiche ove possibile mentre per i casi per cui non si sia potuto pervenire ad una risoluzione certa e che richiedono un approfondimento di carattere sistematico e generale la Conferenza attiverà uno specifico percorso con gli Organi Ministeriali nell'ambito del *Tavolo Tecnico di Copianificazione MiBACT-RT per l'attuazione del PIT-PPR*.

La Conferenza passa quindi alla trattazione delle altre tematiche inerenti i Beni Paesaggistici.

Il territorio dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello ricade nell'Ambito di Paesaggio n. 7 "Mugello" ed è interessato dai seguenti vincoli paesaggistici:

Vincoli per decreto ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004:

- D.M.10/10/1964 - GU 289-1964 "*Area panoramica dei comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo e Pontassieve*"
- D.M.18/05/1966 - GU 238-1966 "*Zona di Luco di Mugello nel comune di Borgo San Lorenzo (Firenze)*"
- D.M. 23/06/1967 - GU 182-1967 "*La fascia di territorio fiancheggiante l'Autostrada del Sole sita nel territorio dei comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze*"
- D.M. 20/06/1969 - GU 181-1969 "*Località Vespignano ed adiacenze site nel Comune di Vicchio di Mugello*"
- D.M. 02/02/1972 - GU 142-1972 "*Zona sita nel territorio del comune di Dicomano (Firenze)*"
- D.M.18/05/1999 - GU 217-1999 "*Zona sita tra i comuni di Borgo San Lorenzo e Vicchio in provincia di Firenze*"

Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004:

- lett. b) "*i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul mare*"
- lett. c) "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*"
- lett. d) "*le montagne per la parte eccedente ..... i 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole*"
- lett. f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*"
- lett. g) "*i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227*"
- lett. h) "*.... le zone gravate da usi civici*"
- lett. m) "*le zone di interesse archeologico*"

Il PSI rappresenta la ricognizione cartografica dei Beni Paesaggistici e Culturali ricadenti nel territorio dell'Unione dei Comuni nelle 37 tavole del QC denominate "QC.A15.q1-37- Beni culturali e paesaggistici" in scala 1:10.000. Ai fini della Conferenza paesaggistica sono state inoltre prodotte ulteriori 4 tavole d'insieme in scala 1:25.000 (QC.A15\_Q 1-4 Beni culturali e paesaggistici – scala 1:25.000).

Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR – Unione Montana dei Comuni del Mugello (FI) – Piano Strutturale Intercomunale





In merito ai Beni Paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice il PSI ne ha effettuato la ricognizione sulla base delle disposizioni di cui all'Elaborato 7B del PIT-PPR.

In particolare:

- con riferimento alle aree di cui alla lett. b) "*i territori contermini ai laghi...*", il PSI ha proposto per il lago del Lago del Bilancino una individuazione di maggior dettaglio in merito alla quale la Soprintendenza invita comunque l'Ufficio di Piano e il Gruppo di Progettazione ad un ulteriore confronto con l'Ufficio tecnico del Comune di Barberino di Mugello. Inoltre nel confronto tra la ricognizione proposta dal PSI con la cartografia del PIT-PPR emergono difformità relativamente a 5 laghi ricadenti nei Comuni di Barberino di Mugello e Scarperia San Piero, individuati dal PIT-PPR ma non riconosciuti dal PSI. La Conferenza chiede pertanto conto della loro esclusione dal vincolo ai sensi dei criteri di cui all'Elaborato 7B e resta in attesa degli esiti di tali ulteriori verifiche;
- con riferimento alle aree di cui alla lett. c) "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ...*" si rimanda integralmente ai lavori degli specifici tavoli tecnici sopra richiamati;
- con riferimento alle aree di cui alla lett. g) "*i territori coperti da foreste e da boschi ...*", il PSI ha approfondito la ricognizione operata dal PIT-PPR individuando e rappresentando le aree coperte da bosco secondo l'uso del suolo del PSI stesso (fotointerpretazione su ortofoto 2016);
- con riferimento alle aree di cui alla lett. h) "*... le zone gravate da usi civici*", il PSI, a seguito di approfondimenti con il Settore regionale competente, riporta per il Comune di Firenzuola il perimetro dell'uso civico quale risulta agli atti.

In merito ai contenuti archeologici la Soprintendenza, richiamato quanto già espresso in sede della prima seduta di Conferenza, suggerisce alla referente del Gruppo esterno di Progettazione del PSI, al fine della redazione conclusiva degli specifici elaborati e della messa a punto degli aspetti di dettaglio ancora da precisare, di trasmettere per le vie brevi uno stralcio degli elaborati in corso di modifica, per svolgere una puntuale verifica con i funzionari competenti sul territorio per il settore archeologia; gli esiti di tale verifica verranno recepiti nel corso delle successive sedute della conferenza.

La Soprintendenza inoltre, con riferimento all'art. 49 della Disciplina del PSI, segnala quanto segue:

- comma 3, lettera a) si chiede di eliminare il riferimento alla tavola QCA10, in quanto di carattere settoriale in riferimento alla situazione ottocentesca. Si richiamano comunque le criticità rilevate nell'ambito dell'istruttoria archeologica riguardo alla serie di tavole QCA10;
- comma 3, lettera a), si chiede di modificare come di seguito: *a. i beni, nonché ove presenti i percorsi della viabilità antica (romana e medievale) e della viabilità storica desunta dalla tavola STA.A03 (in coerenza con quanto indicato nella direttiva 4b delle schede di vincolo FI01, FI11);*
- comma 3, lett. d) occorre sostituire il riferimento al D.Lgs 163/2006 con quello al D.Lgs 50/2016 e alla nota corrispondente occorre richiamare l'art. 25 (del D.Lgs 50/2016) invece degli artt. 95 e 96 (del D.Lgs 163/2006).

La Soprintendenza infine segnala che nelle tavole QC 06 e 07 sono state riscontrate delle imprecisioni che si chiede di verificare.

La Conferenza ripercorre i punti inerenti il tema dei Beni paesaggistici oggetto dei rilievi (osservazione/contributo) espressi in fase di adozione dalla Soprintendenza ABAP e dal Settore "Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio" della Regione Toscana e ne valuta in linea



generale positivamente il recepimento da parte del PSI nelle controdeduzioni con le seguenti precisazioni da parte della Soprintendenza:

- Si prende atto della redazione di elenco dettagliato dei beni architettonici e archeologici. A tal proposito si segnalano le seguenti integrazioni/differenze, per i beni architettonici:

Comune di Borgo San Lorenzo

90480041080, denominazione corretta "Villa La Quieta e parco", si richiede la correzione;

90480041100, Compendio edilizio Rabatta, sottoposto a verifica con esito negativo (Dich. Sop. Reg. N. 3709 del 29/04/2004; dati catastali: NCEU f.87 part.24 e NCT f.87 partt.14-15-23-25-31-98-115-324)

90480041102, Complesso edilizio rurale "Tellinai", sottoposto a verifica con esito negativo (Dich. Sop. Reg. n. 3707 del 29/04/2004; dati catastali NCT f. 118 p. 20-21-126-128)

90480040789, Fabbricati e fienile, Complesso La Rocca, sottoposto a verifica con esito negativo (Dich. Dir. Reg. 10527 DEL 25/09/2007 NS N.11293/07; dati catastali: C.T F. 116 part.102-103-104-105-106-107-109-110-111-112-108 sub.1 e C.F. f.116 PART.108 sub.2-3-4)

Comune di Vicchio

90480490424, cambia denominazione e perimetrazione a seguito di verifica d'ufficio, si richiede la correzione e si rimanda alla notifica del provvedimento di tutela già trasmessa al Comune di Vicchio con prot. 3957 del 19/02/2020;

Comune di Dicomano

90480131727, si richiede un approfondimento relativo al bene "Palazzo Bartolini Salimbeni Vivai, Via Ettore Pinzani, cod. 90480131727" che risulta essere stato svincolato con Decreto del 18/03/2002 e pertanto non risulta riportato sulla cartografia "Regione Toscana - Sita: Beni Culturali e Paesaggistici"

- Con riferimento alla Disciplina di Piano, si prende atto che le modifiche richieste in fase di osservazione sono state accolte e si segnala quanto segue:

Art.29: Si valuta positivamente l'integrazione relativa agli spazi pubblici di interesse storico-culturale, proposta a seguito della richiesta avanzata nella prima seduta di Conferenza Paesaggistica e anticipata per posta elettronica in data odierna.

Inoltre, con riferimento agli interventi da eseguire sul patrimonio edilizio contemporaneo, si segnala la necessità di demandare ai Piani Operativi il compito di individuare una disciplina delle trasformazioni coerente con gli eventuali valori architettonici da preservare, in base a criteri scelti come riferimento (a titolo di esempio: eventuali referenze bibliografiche, progettista dell'edificio, presenza di caratteri progettuali riconducibili a specifiche istanze storicizzate). Si segnala, a solo titolo di primo e significativo riferimento, il censimento delle architetture del Secondo Novecento redatto dal MiBACT.

Sempre in merito ai rilievi segnalati in fase di adozione e alle relative controdeduzioni, la Conferenza esprime le seguenti considerazioni di carattere puntuale:

- Con riferimento alla individuazione delle aree di pertinenza paesaggistica dei beni architettonici, si concorda con la scelta operata dal PSI di individuare e disciplinare tali aree nel territorio rurale in ambiti non coperti da Beni Paesaggistici. Si richiama tuttavia che lo specifico riconoscimento delle aree di pertinenza paesaggistica per i beni culturali immobili ricadenti nei Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice è espressamente richiesta dall'art. 4, co. 2, lett.a) della Disciplina dei Beni





Paesaggistici (Elaborato 8B) del PIT-PPR. Pertanto si prospettano due opzioni: operare tale individuazione negli elaborati del PSI o in alternativa integrare la Disciplina demandando espressamente tale individuazione ai Piani Operativi.

- Con riferimento alle individuazioni e ai riconoscimenti previsti nella sezione 4, lettera C, delle Schede dei vincoli per decreto (Allegato 3B del PIT-PPR) e nelle Direttive della specifica Disciplina delle aree tutelate per legge, che il Settore Paesaggio riteneva più opportuno fossero riportate nel PSI facendo parte dello Statuto del territorio, la Conferenza ritiene accettabile quanto definito nel PSI in fase di controdeduzione, ovvero l'integrazione della Disciplina del PSI con il richiamo agli elaborati grafici già predisposti contenenti tali riconoscimenti laddove presenti e con il rimando ai PO per le eventuali successive integrazioni e specificazioni. La Soprintendenza evidenzia tuttavia che sarebbe stato preferibile che tali individuazioni fossero state operate interamente nel PSI.

- Con riferimento all'art.30, co.2, della Disciplina del PSI si ribadisce che il valore ricognitivo della rappresentazione cartografica dei beni paesaggistici è relativo alle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, c.1 del D. Lgs. 42/2004, mentre per i beni di cui all'art. 136 i perimetri hanno valore costitutivo e la fonte ufficiale è la banca dati regionale.

### **Conclusioni**

La Conferenza, alla luce di quanto sopra esposto, aggiorna i propri lavori alla prossima seduta convocata per il giorno 28 maggio alle ore 9:30 che tratterà il tema del Perimetro del Territorio Urbanizzato.

La Conferenza chiude i propri lavori alle ore 17:30.

#### **Per la Regione Toscana**

Arch. Domenico Bartolo Scrascia \_\_\_\_\_

#### **Per la Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato**

Arch. Paola Ricco \_\_\_\_\_

